

Tutte le volte che, nel corso della nostra storia repubblicana, si è posto mano al sistema scolastico per introdurre innovazioni e/o riforme si sono puntualmente registrate reazioni che hanno coinvolto "addetti ai lavori" e ampi settori della società.

Sorte diversa non poteva toccare alla legge 107 - nota come la legge sulla "buona scuola" - approvata dal Parlamento or sono otto mesi fa. Le manifestazioni di piazza, i vivaci dibattiti, le colorite e talvolta macchiettistiche rappresentazioni (deportazioni di massa, presidi sceriffi, privatizzazione della scuola pubblica statale, morte della democrazia, etc.) - hanno restituito all'opinione pubblica l'immagine di un intervento legislativo prevaricatore dei diritti degli operatori e dell'utenza. Considerata la centralità che il servizio scolastico assume per lo sviluppo civile e democratico di un Paese e l'ampio spettro d'intervento che ha caratterizzato la legge, si potrebbe pertanto considerare scontato e prevedibile quanto accaduto fin qui nelle scuole e nelle piazze. Ma così non è.

La legge 107 non ha inteso toccare (se non marginalmente e inevitabilmente) gli aspetti più propriamente disciplinari e ordinamentali della scuola italiana. Ha invece attivato interventi e misure di natura organizzativa, gestionale e finanziari: programmazione triennale e non più annuale, organico dell'autonomia, estensione dell'alternanza scuola-lavoro, piano straordinario di reclutamento dei docenti, chiamata dei docenti da parte del D.S., nuove modalità per i trasferimenti del personale, procedure di valutazione del D.S., introduzione del merito per i docenti, piano nazione per la scuola digitale, interventi per l'edilizia scolastica e tanto altro ancora.

Nel corso del convegno si tenterà di operare una ricognizione su quanto è stato fatto e sulle difficoltà attuative fin qui incontrate, sui prossimi passaggi operativi che occorrerà affrontare e sulle prospettive che si delineano con la "messa a regime" della legge 107.



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
DD.SS. ANTONELLA DI BARTOLO, ROSALBA FLORIA
email: anp.palermo@gmail.com



SERVIZI DI ACCETTAZIONE, ASSISTENZA LOGISTICA E RISTORAZIONE A CURA DELL'IPSSEOA PIETRO PIAZZA DI PALERMO



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALL'ESHA EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION

Sez. PALERMO

Convegno di Studi

SARA' ...BUONA SCUOLA?

il rodaggio della l. 107/15: riflessioni e sollecitazioni



palermo
12 marzo 2016
ore 09.00

ipssEOA Pietro piazza
corso dei mille

Programma dei lavori

ore 08.30 Accoglienza e registrazione partecipanti

ore 09.00 *Saluti*

Maria Luisa Altomonte, *Direttore Generale dell'USR – Sicilia*

Maurizio Franzò, *Presidente Regionale ANP*

Gaspere Marano, *Dirigente Scolastico Ipsseoa Pietro Piazza di Palermo*

Bruno Marziano, *Assessore Regionale Istruzione e Formazione Professionale*

Gaetano Pagano, *Presidente Provinciale ANP di Palermo*

Interventi

ore 09.30 **Giorgio Rembado**
Presidente Nazionale ANP
Il dirigente nella "buona scuola"

ore 10.00 **Antonello Giannelli**, *Dirigente tecnico MIUR, staff nazionale ANP*
Le principali innovazioni della legge 107

ore 10.30 **Licia Cianfriglia**, *Vice Presidente Nazionale ANP, componente CSPI*
"La buona scuola" e il territorio

ore 11.00 **Salvatore Giuliano**, *staff Ministro Istruzione, Università e Ricerca*
Il PNSD

ore 11.30 **Maurizio Gentile**, *Coord. Reg.le Osservatorio contro la dispersione scolastica U.S.R.-Sicilia*
"La buona scuola" contro la dispersione e per l'inclusione

12.00 **Interventi dei DD.SS.**

Conclusioni

12.30 **Davide Faraone**, *Sottosegretario MIUR*